

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 18906 del 19/12/2014

Proposta: DPG/2014/19303 del 17/12/2014

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: L. 191/09 - ACCORDO DI PROGRAMMA - 2R9D003) CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO CHE INTERESSA IL VERSANTE NORD-OVEST DEL CENTRO STORICO DI MONTESCUDO (RN). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.
CUP: E51E14000470001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 19/12/2014

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 prevede che, le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale, con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011

n. 408 approva la rimodulazione dell' "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 46746 del 4 aprile 2011 comunica l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata a "Commissario Straordinario OPCM 3925-11" presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di co-finanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario del 16 maggio 2011 n. 1 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento d' interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, il 17 giugno 2011, prende atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011";
- il Decreto del Commissario straordinario del 23 giugno 2011 n.2 approva il Piano Attuativo dell'Accordo - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n.3850/2010 attuabili a partire dal 2011" per l'importo di € 7.621.000,00 e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo

attuabili a partire dalle annualità 2012-2013" per l'importo di € 14.878.000,00;

- con nota del 22 luglio 2011 n.178188 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, dispone di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari all'1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
- il "Secondo Atto integrativo" all'Accordo di programma sottoscritto dal Ministero all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna in data 23 dicembre 2013, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96 di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale, tra cui sono ricompresi gli interventi cofinanziati con le economie della legge 267/1998 per complessivi € 2.297.121,32;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2014 i Presidenti delle Regioni sono subentrati ai Commissari straordinari delegati;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, è nominato Commissario ad acta Paola Gazzolo, ai sensi dell'art.10 comma 2 del D.L. 91/2014, a seguito delle dimissioni del Presidente della regione Emilia-Romagna;
- con nota n. 73217 del 17 settembre 2014, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata comunicata la variazione di intestazione della contabilità speciale 5578 in "COM. ACTA O.3925-11 e D.L.91-14;

Visti:

- la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11 febbraio 2013;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.14 del 19 settembre 2014;

- il decreto, del Commissario ad acta, n.15 del 7 ottobre 2014;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 ottobre 2014 n.1704 con cui è stato approvato il programma degli interventi da realizzare nei comuni non ricompresi nell'OPCM n. 3850/2010 e tra gli altri figura:
2R9D003 - "Consolidamento del movimento franoso che interessa il versante nord-ovest del centro storico di Montescudo" per un importo di € 400.000,00;
- il decreto, del Commissario ad acta, n.18 del 10 dicembre 2014;

Considerato che:

- il punto 4.1 del Piano attuativo parte B) prevede che "Gli interventi previsti dalla presente parte B sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici. Gli enti attuatori provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni".
- l'intervento in oggetto grava sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella OPCM n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico;

Visto il parere favorevole n.24, in merito al progetto in oggetto, espresso dal Comitato Consultivo regionale II° sezione, nell'adunanza n.5 del 5 dicembre 2014;

Visto il progetto esecutivo trasmesso in data 24 novembre 2014, redatto dal Servizio tecnico di bacino Romagna, vistato dal preposto Responsabile, trattenuto agli atti, relativo ai seguenti lavori:

COMUNE DI MONTESCUDO

Consolidamento del movimento franso che interessa il versante nord-ovest del centro storico di Montescudo	€ 400.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 10.325,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 353.105,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 7.062,10
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 520,83
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 4.000,00
IVA 10%(su lavori)ed arrotondamento	€ 35.312,07

Considerato:

- che il progetto è stato redatto in conformità alla deliberazione della giunta regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- che con legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3" sono stati attuati i principi del D.Lgs. 29/93, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- che con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente del 4 luglio 2000 n. 6200 e s.m. sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata Direzione Generale;

Dato atto che, l'intervento in oggetto è relativo ad opere di consolidamento e che, secondo le disposizioni della nota n. 7192/04 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del

Suolo e della Costa, modificata con nota n. 39330/04, l'aliquota IVA applicata è il 10%;

Preso atto delle valutazioni formulate dal Committente, in merito all'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta regionale n.1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1377 del 20 settembre 2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali";
- la determinazione della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa n.17003 del 18 novembre 2014 "Proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";

Visto:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs 163 del 12 aprile 2006 e s.m.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.;

- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 15 novembre 2010 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici;
- la circolare del Direttore generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio di cui alla nota n. 305164/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla cassa economale centrale;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante " Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la circolare di cui alla nota n. 148244/2011 avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.: modalità tecnico-operative e gestionali;
- la circolare di cui alla nota n. 6914/2011 inerente gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- l'art.18 "Amministrazione Aperta" del D.L. n. 83/2012 convertito in legge n.134/2012 con modifiche, nonché le disposizioni indicate nella deliberazione di Giunta regionale n.2056/2012;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n.2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo a cui è stato assegnato il numero CUP: E51E14000470001

COMUNE DI MONTESCUDO

Consolidamento del movimento
franso che interessa il versante

nord-ovest del centro storico di Montescudo	€ 400.000,00
lavori a base d'appalto (di cui € 10.325,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)	€ 353.105,00
incentivi di progettazione 2% (art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.)	€ 7.062,10
oneri premi assicurativi 1,475% per progettisti e verificatori	€ 520,83
somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa accordo RER-MATTM	€ 4.000,00
IVA 10%(su lavori)ed arrotondamento	€ 35.312,07

- 2) di dare atto che ai sensi del punto 4.1 del "Piano attuativo parte A" l'intervento in oggetto è dichiarato indifferibile, urgente e di pubblica utilità e costituisce variante al piano urbanistico, pertanto il soggetto attuatore provvede una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni prescindendo da ogni altro adempimento;
- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto a misura previa procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 6 e dell'art.122 comma7, del D.Lgs 163/2006 e s.m. e i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel Capitolato Speciale che si approva e si conserva agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- 4) di dare atto che, il contratto suindicato verrà stipulato in forma di scrittura privata
- 5) di dare atto che, alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella OPCM n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre

2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico - Risorse statali" del bilancio 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

- 6) di dare atto che l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi, di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114, a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti, si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato.
- 7) di dare atto che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente del 4 luglio 2000 n. 6200 e s.m., il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto è il Responsabile del Servizio Tecnico di bacino Romagna, al quale spetta il compito di procedere all'affidamento dei lavori e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 8) di dare atto, infine, che il Servizio Approvvigionamenti, Centri operativi, Controllo di Gestione provvederà al pagamento del contributo sulle gare d'appalto previsto con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 5 marzo 2014;
- 9) di incaricare il Responsabile del procedimento a fornire alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - un rendiconto trimestrale (alle scadenze del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) sull'avanzamento dei lavori, come previsto dal punto 5 del "Piano attuativo parte B";
- 10) di dare atto infine, che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplate.

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/19303

IN FEDE

Monica Guida